

GOCCIA A GOCCIA

Lavorano "a zone".
O si aggiungono
alle creme per
PERSONALIZZARE
il trattamento. I nuovi
sieri vi fanno belle:
accendono il make up
con un solo gesto
di **Giovanna Maffina**
foto di **Florian Sommet**

Trunk Archive



RISULTATI IMPECCABILI

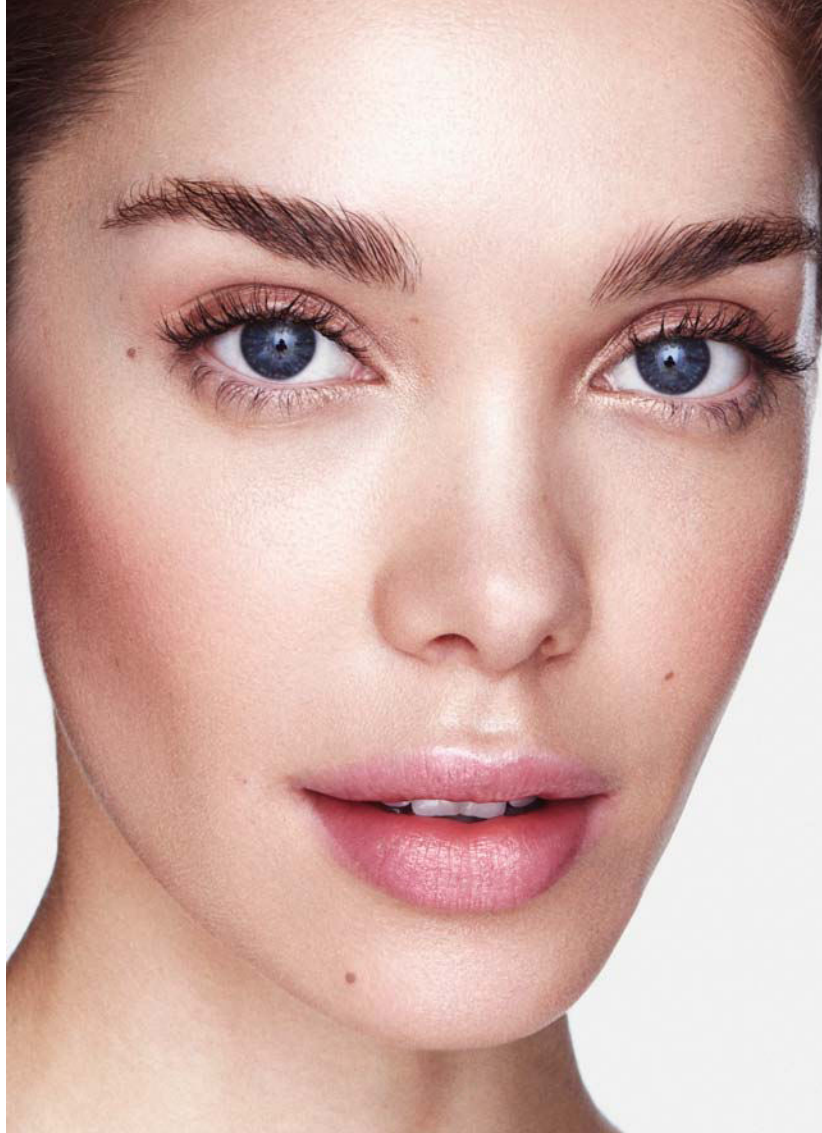
Il siero può essere usato a tutte le età,
avendo cura di sceglierlo in base
alla propria tipologia di pelle (secca, normale,
mista e giovane o matura) e al risultato
che si vuole ottenere (detossinare, idratare).

SEMPRE PIÙ SU

Palpebra cadente?
Oggi alcuni
trattamenti ad alto
effetto tensore
possono risolvere
il problema. Miele e
pappa reale contenuti
in *Abeille Royale*
Eyetech di Guerlain
con applicatore
ringiovaniscono
lo sguardo.

OCCHI BELLI

Avere uno sguardo
"fresco" non è facile.
Possiamo provare
con un siero che ha
la stessa potenza
rigeneratrice di una
notte di sonno, come
Advanced Génifique
Yeaux di Lancôme.



Gli elisir della giovinezza

Capture Youth Lift Sculptor,

mix di polifenoli di origine naturale, estratti dal tè verde e dal tè bianco, per un effetto tensore. Dior 93,53 €.



Le Lift Sérum, dodici ore di azione continua per riattivare il rinnovamento cellulare e migliorare la struttura globale della pelle. Chanel 118 €.

Aqualia ThèrmaL, texture leggera per offrire alla pelle un'idratazione prolungata e renderla luminosa, fresca e levigata. Vichy 30 €.



Liftiane Serum, con un'alta concentrazione di resveratrolo puro, leviga le rughe e ridensifica il derma. Per un effetto illuminante e tensore a lunga durata. SVR 35 €.

Ricordarlo non guasta: ogni giorno la pelle perde circa 500 ml di acqua, oltre a preziosi minerali, per via della fisiologica evaporazione dagli strati più esterni. Preoccupante? Sì e no. Perché c'è una buona notizia: rafforzando la barriera cutanea e, soprattutto, lavorando sui legami tra le cellule, il fenomeno può essere limitato. La barriera dipende da quanto le varie cellule riescono a dialogare tra loro: più si passano informazioni, meglio sta la pelle. Agevolare questo scambio dialettico si può, inserendo come regola, nei gesti basilari del proprio trattamento quotidiano, un siero concentrato.

Per far penetrare meglio il siero, stendetelo con rapidi movimenti circolari dal centro del viso all'esterno, picchiettando leggermente.

TANTA ACQUA IN TEXTURE LIGHT

Perché proprio una formula concentrata? Perché se l'alta percentuale di attivi cosmetici si somma a consistenze evanescenti, a velocità d'azione e ad efficacia, il siero diventa il tramite ideale per riprogrammare una pelle in difficoltà. «Questi trattamenti risultano indicati nel rallentare il processo di invecchiamento a carico dei tessuti, anche perché sono particolarmente dermoaffi-

SIERO O BOOSTER?

Texture uguali, per esigenze diverse. Cambia la concentrazione. Il risultato? Su misura

ni. Poiché l'epidermide li riconosce subito, il loro passaggio negli strati cutanei sottostanti è più immediato rispetto alla crema che di norma precedono. Questo perché la parte lipidica risulta assente o comunque ridotta, mentre quella acquosa, preponderante, viene subito assorbita. Ciò spiega anche la loro consistenza, liquida e leggera» spiega Mariuccia Bucci, dermatologa a Milano. «Inoltre, anche quando mantengono la parte lipidica, come nel caso degli oleosieri, la scelta cade su grassi la cui composizione è simile a quelli naturalmente presenti nella pelle, proprio per agevolarne l'assorbimento. Gli oleosieri rendono più piacevole l'applicazione, avendo perso la loro corposità ma non il potere emolliente».

ALTOLÀ, PASSA IL MEGLIO

L'accento cade, non a caso, sulla capacità di penetrazione delle formule sierose. Perché il punto non è semplicemente mettere a disposizione della pelle ricostituenti concentrati, ma anche fare in modo che vadano in profondità, superando la sua barriera di protezione. Che si chiama barriera non a caso. E le consistenze, in questo, sono fondamentali. Il messaggio è: far passare solo ciò che fa bene e fermare le particelle sgradite.

Come? «Molti sieri utilizzano dei biopolimeri naturali per creare un'impercettibile pellicola fisica sul viso, resistente e flessibile, che blocca gli agenti inquinanti esterni

SFERE & AMPOLLE

Si somigliano ma non sono la stessa cosa. «I booster possono avere una texture uguale a quella dei sieri, ma sono più concentrati di questi ultimi. Quelli dermoestetici per i trattamenti domiciliari sono proposti in ampolle o fiale anche monodose e da fare una tantum, prima dell'esposizione al sole, ai cambi di stagione o in generale quando l'epidermide ha bisogno di essere rigenerata» sottolinea Mariuccia Bucci. «Con la scoperta delle virtù riparatrici e antiossidanti della melatonina, prodotta in grande quantità anche dalla pelle, sono stati creati sieri dove la sostanza è incapsulata in sfere: microparticelle di oli vegetali affini alla pelle, come olio di avocado, opuntia, rosa mosqueta, che agiscono in profondità ripristinando la barriera cutanea».

PRIMA O DOPO?

Se pensate che il siero vada sempre e solo messo prima della crema di trattamento, sbagliate. Addirittura, ce ne sono alcuni che vanno, di rigore, stesi "dopo". Successivamente alla crema e persino al make up, perché servono a fissare fondotinta o cipria togliendo l'effetto "polveroso". Sono per lo più infusioni d'olio da mettere in goccia su una spugnetta e picchiettare sul viso. E sul web è diventato star un olio secco a 24 carati per creare punti luce intriganti.

arrivando a filtrare particelle infinitamente piccole» prosegue Mariuccia Bucci.

Un effetto tensore che ha anche un altro vantaggio. «Si avverte e si vede in superficie con una levigatezza che appiana le rughe e rimpolpa i lineamenti, facendo del siero l'ideale complemento per prolungare e mantenere i risultati anche se ci si sottopone a lifting, filler o altre tecniche estetiche».

FORMULE MIRATE

In nome di una cosmesi sempre più hi-tech, la ricerca sul mondo dei sieri è andata molto avanti. Così, sono state messe a punto formule che mimano l'effetto lifting ripristinando la dinamica facciale della giovinezza accanto a quelle liftanti per la zona perioculare, che riescono a restituire uno sguardo più espressivo in caso di palpebra cadente, senza l'ausilio della blefaroplastica, ma sfruttando cocktail cosmetici con estratti biotecnologici verdi.

Altre si basano sul concetto di reidratazione isotonica, che si ispira alle bevande integratrici degli sportivi, a base di acqua, minerali e zuccheri, per bilanciare il tasso di idratazione cellulare. Infine, per assecondare la richiesta di cosmesi "su misura", sono nati una serie di sieri in goccia a base di un'unica sostanza da aggiungere al trattamento abituale. Una personalizzazione "fai da te" che consente di ottenere l'effetto desiderato in base alle esigenze del momento.

Attivi (fino in fondo)



Future Solution LX Intensive Firming Contour Serum ridefinisce i contorni del viso e restituisce compattezza alla pelle. Shiseido 350 €.



Hydra Végétal Siero Liquido Ultra-Idratante, a base di acqua cellulare di Edulis, idrata per molte ore e riduce le rughe sottili. Yves Rocher 12,95 €.



Advanced Génifique Activateur de Jeunesse, con frazioni di probiotici per rafforzare la barriera idrolipidica. Lancôme 92,76 €.



Lift Integral Sérums Lift Suractifs, estratto di mogano e tulipano purpureo per aspetto tonico ed elastico. Lierac 79,50 €.